



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 30/04/2016

OGGETTO : Imposta Unica Comunale IUC – componente TARI – Approvazione Piano economico -finanziario e tariffe esercizio 2016

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **30** del mese di **Aprile**, alle ore **18,20**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seconda convocazione, seduta pubblica, convocata dal Presidente del C.C. Dott. Roberto Devito con avviso del 22/04/2016 Prot. n.2555, come successivamente integrato con avviso del 28/04/2016 Prot. n.2694.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

| COGNOME | NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------|-------------------|-----------------|--------------|-------------|
| PALLARIA | Domenico Maria | Sindaco | X | |
| SERRATORE | Barbara Ornella | Cons. Anziano | X | |
| FRIJIA | Giuseppe | Consigliere | X | |
| MAIELLO | Antonio | “ | X | |
| PELLEGRINO | Salvatore | “ | | X |
| MAIELLO | Patrizia Giovanna | Vice Sindaco | X | |
| DEVITO | Roberto | Presidente C.C. | X | |
| GALATI | Francesco | | X | |
| SERRAO | Vincenzo | “ | X | |
| DE NISI | Immacolata V. za | “ | X | |
| SORRENTI | Roberto | “ | X | |
| | | | | |
| TOTALI | | | N. 10 | N. 1 |

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Dott. Roberto Devito, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Dott. Roberto Devito, introduce il punto all'O.D.G. di cui in oggetto ed invita il Consigliere Patrizia Giovanna Maiello, Vicesindaco con delega al bilancio a relazionare in merito.

La stessa dà lettura della proposta di deliberazione formulata dall'Ufficio Finanziario.

Terminata la presentazione si apre la discussione con gli interventi di seguito indicati:

Il Cons. I.V. De Nisi fa rilevare che il costo della gestione dei rifiuti 2016 risulta aumentato sia rispetto all'esercizio 2014 che all'esercizio 2015, e infatti dai dati del piano economico –finanziario emerge un aumento di circa 50.000,00 euro rispetto al 2015; avrebbe sperato che il Comune di Curinga con a capo il Sindaco che è anche un tecnico avrebbe beneficiato di altri contributi e comunque ritiene che non può essere il contributo regionale a far variare le aliquote.

Replica il Vicesindaco evidenziando che il costo complessivo del servizio è diminuito sia pure in misura minima; rimarca che è venuto meno il contributo regionale di derivazione comunitaria erogato per la raccolta differenziata, il cui servizio è gestito in forma associata con i comuni di San Pietro a Maida e Jacurso.

Terminata la discussione, il Presidente del C.C. constatato che non vi sono altri interventi invita il Civico Consesso a determinarsi in merito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27/12/2013, n. 147, ai commi 639-731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria.

Visto l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013, che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214;

Dato atto che, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Visto l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che, nella determinazione delle tariffe, il comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

Visto l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36,

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Evidenziato che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 del L. 147/2013:

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

Dato atto che la tariffa Tari è determinata sulla base del Piano Economico- Finanziario, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale ;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

Visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, eccetto le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio.

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI che:

- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 prevede un costo complessivo di € 608.160,00 suddiviso in costi fissi totali € 284.910,00 e costi variabili € 323,250 ,00;
- il gettito totale della TARI deve coprire il costo totale comprese le riduzioni da Regolamento previste per € 31.346,51;
- il Comune appartiene alla fascia dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e alla fascia geografica "Sud".

Considerato che ai fini della determinazione delle tariffe, in assenza di un'analisi dettagliata sulle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per tipologia di immobile, l'Ufficio Tributi ha proceduto sulla base del metodo normalizzato alla ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra le utenze domestiche e quelle non domestiche;

Considerato che, da un'analisi approfondita delle previsioni di gettito del tributo dovuto per categoria dalle utenze domestiche e non domestiche, l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare i coefficienti previsti per legge in misura tale da ridurre al minimo le distorsioni derivanti dall'applicazione degli stessi;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2016, secondo le risultanze del prospetto allegato alla presente sub "A", nonché all'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2016, riepilogate nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art.27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Visti:

- la Legge 147/2013;
- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs n° 446 del 15.12.1997, ed in particolare l'art. 52;
- l'art. 1, commi 639-731 della legge n° 147/2013;
- l'art. 13 del D.L. n° 201/2011 e s.m.i. e la normative ivi richiamata;
- il D.Lgs n° 504 del 30.12.1992, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- il D.L. n. 16/2014 del 06/03/2014;
- la legge n.208 del 2015 (legge di stabilità per il 2016);

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs, 267/00;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n.6 del 22 aprile 2016 ;
Con voti favorevoli n.7 , contrari 3 (*Minoranza I.V. De Nisi , V. Serrao e R. Sorrenti*) astenuti nessuno, resi nelle forme di legge da n. 10 consiglieri presenti e votanti su 11 assegnati ed in carica,

DELIBERA

Di approvare il Piano Economico - Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2016 allegato alla presente sotto la lettera “A” per farne parte integrale e sostanziale;

Di assumere per l'esercizio 2016 le determinazioni in materia di tariffe TARI, quale componente dell'Imposta Unica Comunale ai sensi della L. 147/2013, come riportate nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera “B” per farne parte integrante e sostanziale;

DI dare atto che per l'anno 2016 il versamento della TARI avverrà, giusta delibera di G.C. n. 55 del 19/04/2016 in numero 3 rate con la seguente scadenza:

- a) **Prima rata “ Acconto”** : scadenza **23 maggio 2016**, pari al 35% dell'importo dovuto per la TARI 2015;
- b) **Seconda rata Acconto”**: scadenza **16 luglio 2016**, pari al 35% dell'importo dovuto per la TARI 2015;
- c) **Terza rata “Saldo/conguaglio”**: scadenza **16 novembre 2016**.

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, (telematicamente per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it) nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal combinato disposto dei commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i.
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con voti favorevoli n.7 , contrari 3 (*Minoranza I.V. De Nisi , V. Serrao e R. Sorrenti*) astenuti nessuno, resi nelle forme di legge da n. 10 consiglieri presenti e votanti su 11 assegnati ed in carica.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Presidente

F.to : Dott. Roberto Devito

Il Segretario Comunale

F.to : *D.ssa Rosetta Cefalà*

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **ODIERNA** all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 12/05/2016

Il Segretario Comunale

F.to : *D.ssa Rosetta Cefalà*

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, 12/05/2016

Il Segretario Comunale

F.to : *D.ssa Rosetta Cefalà*

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Curinga, 12/05/2016

Il Segretario Comunale

D.ssa Rosetta Cefalà